Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

Classe: L/SNT2

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds: Giovanni BARILLARI

Componenti docenti della CPds:
1. **Giovanni BARILLARI**
2. **Maria G. GUERRISI**
3. **Gianluca MANNI**
4. **M. Antonietta SALUSTRI**

Componenti studenti della CPds:
1. **Giuseppe BELLUARDO**
2. **Loreana MACALE**
3. **Federica MACERATESI**
4. **Angelo G. EPIFANI**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) L'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE) è stato valutato dal Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Unitaria Psicomotricisti e Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (ANUPI), che ne ha espresso parere positivo. La XVII indagine Almalaurea sui laureati indica che, a un anno dalla laurea, il 66,7 % di coloro che hanno conseguito la laurea triennale in TNPEE ha trovato un lavoro. Inoltre l'88,9% dei laureati impiegati ritiene la laurea conseguita efficace ai fini del lavoro svolto. La laurea registra una buona spendibilità nel pubblico, nel privato e nel no-profit.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La SUA riporta che la riunione tra i rappresentanti del CdL e quelli dell'ANUPI si è svolta nel lontano 2010. La Commissione Paritetica raccomanda allora di indire con maggiore frequenza le riunioni con le organizzazioni rappresentative della professione, in modo da aggiornare gli obiettivi formativi del CdL alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. La XVII indagine Almalaurea segnala che nel 2014 si è verificata una leggera flessione negli occupati ad un anno dalla laurea, rispetto a quanto rilevato nel 2013. Si raccomanda un confronto periodico e frequente con l'ANUPI, in modo da rendere il corso di laurea rispondente alle mutevoli esigenze delle richieste professionali del mondo del lavoro.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza. Il CdL in Tecniche di Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva è diretto a formare operatori sanitari in grado di svolgere, in collaborazione con l'equipe di neuropsichiatria infantile e con le altre discipline dell'area pediatrica, gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili.
L'ordinamento didattico descritto nella SUA risulta coerente con gli obiettivi formativi previsti dal Corso di Studi. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso Servizi Sanitari specialistici di rilievo in Italia e/o all'estero. Dal Riesame risulta un ampliamento delle Strutture di Riabilitazione pediatrica convenzionate, nonché asili nido e scuole dell'infanzia. il 100% degli studenti ha svolto tale attività di tirocinio e il 46% degli studenti si dichiara decisamente soddisfatto del Corso di Laurea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Lo stesso gruppo del Riesame si è dato come obiettivo quello di ampliare ulteriormente l'offerta formativa professionalizzante. È opportuno inoltre aggiornare costantemente il sito in modo da trasmettere adeguatamente l'informazione sulle reali potenzialità e punti di forza del CdL.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. L'indagine sugli studenti frequentanti indica che la qualità della didattica impartita nel CdL è buona e apprezzata dagli studenti che valutano positivamente sia il corpo docente, in termini di competenza, disponibilità, puntualità e presenza alle lezioni, sia il materiale didattico, che è adeguato per la preparazione degli esami.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Nonostante gli studenti siano complessivamente soddisfatti, rispetto all'anno precedente si registra un leggero decremento nel punteggio assegnato su tutti i punti. Una diminuzione significativa si ha nella soddisfazione degli studenti riguardo alle attività didattiche integrative. Si raccomanda di intervenire tempestivamente in modo da riportare il grado di soddisfazione ai livelli precedentemente raggiunti.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza. L'indagine sugli studenti frequentanti conferma una organizzazione complessiva degli insegnamenti e delle modalità d'esame più che buona.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Dal Riesame si evince che non è stata portata a termine una integrazione effettiva dei programmi delle discipline dei singoli Corsi Integrati. Si raccomanda di perseguire questo obiettivo prima possibile.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza. Il rapporto del Riesame ha preso in considerazione le criticità evidenziate dalla precedente relazione della Commissione Paritetica e ha attuato interventi mirati al miglioramento delle attività di tirocinio professionalizzanti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Il Riesame ha affrontato in modo non ancora adeguato le criticità inerenti l'attività didattica dei Corsi Integrati.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Le principali criticità rilevate sono: 1) scarsa utilità delle attività didattiche integrative; 2) inadeguatezza delle strutture presso cui vengono svolte le attività didattiche integrative; 3) irreperibilità del docente durante l'orario di ricevimento.

b) Si raccomanda di riorganizzare le attività didattiche integrative, anche dopo aver consultato gli studenti, al fine di conoscere quali siano le loro reali necessità. Si invita altresì a individuare strutture idonee allo svolgimento delle predette attività. Per quanto riguarda la terza criticità rilevata, si consiglia di esortare i docenti a una più solerte partecipazione e disponibilità.

G) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza. Le sezioni Qualità A, B, e C della SUA sono state compilate in modo puntuale. Il CdL dispone di spazio web nel sito istituzionale della Facoltà di Medicina e Chirurgia che riporta la sola descrizione del corso e i collegamenti alle valutazioni tecniche del Nucleo di Valutazione. Ulteriori link risultano disabilitati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si raccomanda di aggiornare il sito con le schede didattiche dei Corsi Integrati (comprensive dei programmi, dei contatti dei docenti titolari degli insegnamenti e dei materiali didattici consigliati), le strutture convenzionate per il tirocinio, i contatti della segreteria studenti, il calendario delle lezioni, degli esami e di eventuali seminari. Al momento della compilazione di questa relazione non sono visibile su sito i curriculum dei docenti e i loro recapiti.

H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza. Dal monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica risulta che è aumentato il numero medio di CFU/studente (da 42,98 a 50,22 in un solo anno). Inoltre, il numero degli studenti inattivi è diminuito.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Dalla consultazione dei dati Almalaurea risulta una durata media degli studi superiore alla durata regolare. Si consiglia pertanto di diminuire il carico didattico delle materie non caratterizzanti, al fine di agevolare il percorso degli studenti.